

Dal Vangelo secondo Giovanni

Capitolo 14, versetti 1-12

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere.

Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.

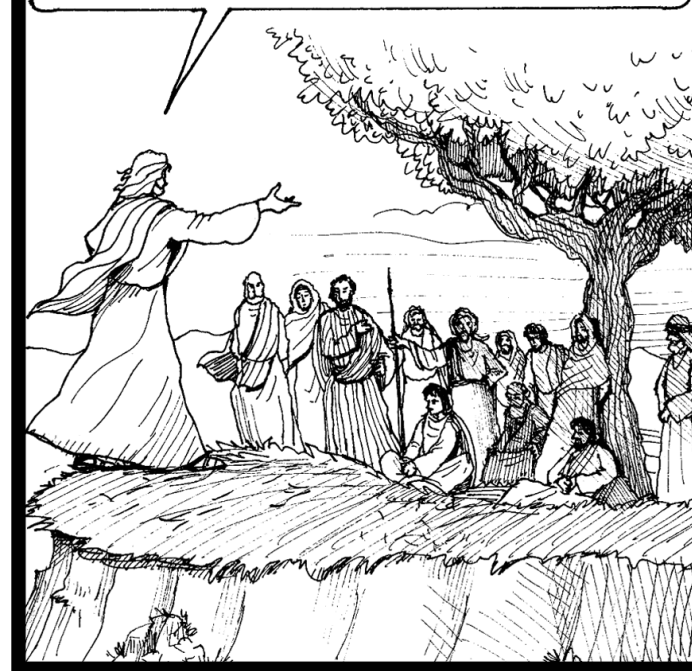
In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al

Padre»

**Domenica 3 Maggio 2026**  
**V Domenica del Tempo di Pasqua**

IN QUEL TEMPO, GESÙ DISSE AI SUOI DISCEPOLI:

NON SIA TURBATO IL VOSTRO CUORE. ABBIATE FEDE IN DIO E ABBIATE FEDE ANCHE IN ME. NELLA CASA DEL PADRE MIO VI SONO MOLTE DIMORE. SE NO, VI AVREI MAI DETTO: "VADO A PREPARARVI UN POSTO"?



**Giovanni**  
**14, 1-12**



QUANDO SARÒ ANDATO E VI AVRÒ PREPARATO UN POSTO, VERRÒ DI NUOVO E VI PRENDERÒ CON ME, PERCHÉ DOVE SONO IO SIATE ANCHE VOI. E DEL LUOGO DOVE IO VADO, CONOSCETE LA VIA.



GLI DISSE TOMMASO:  
SIGNORE, NON SAPPIAMO DOVE VAI; COME POSSIAMO CONOSCERE LA VIA?



GLI DISSE GESÙ:

IO SONO LA VIA, LA VERITÀ E LA VITA. NESSUNO VIENE AL PADRE SE NON PER MEZZO DI ME. SE AVETE CONOSCIUTO ME, CONOSCERETE ANCHE IL PADRE MIO: FIN DA ORA LO CONOSCETE E LO AVETE VEDUTO.



GLI DISSE FILIPPO:

SIGNORE, MOSTRACI IL PADRE E CI BASTA.



GLI RISPOSE GESÙ:

DA TANTO TEMPO SONO CON VOI E TU NON MI HAI CONOSCIUTO, FILIPPO?



CHI HA VISTO ME, HA VISTO IL PADRE. COME PUOI TU DIRE: "MOSTRACI IL PADRE"? NON CREDI CHE IO SONO NEL PADRE E IL PADRE È IN ME?



LE PAROLE CHE IO VI DICO, NON LE DICO DA ME STESSO; MA IL PADRE, CHE RIMANE IN ME, COMPIE LE SUE OPERE.



CREDETE A ME: IO SONO NEL PADRE E IL PADRE È IN ME. SE NON ALTRO, CREDETELO PER LE OPERE STESSE.



IN VERITÀ, IN VERITÀ IO VI DICO: CHI CREDE IN ME, ANCH'EGLI COMPIRÀ LE OPERE CHE IO COMPIO E NE COMPIRÀ DI PIÙ GRANDI DI QUESTE, PERCHÉ IO VADO AL PADRE.

